

DARIO BEVILACQUA, EDOARDO CHITI, *GREEN DEAL. COME COSTRUIRE UNA NUOVA EUROPA*, IL MULINO 2024 EURO 14

DI STEFANO NESPOR

Se si vuole comprendere che cosa sia il Green Deal, il progetto lanciato dall'Unione europea cinque anni, questo è il libro da leggere.

In poco più di 150 pagine suddivise in otto capitoli, i due Autori offrono un sintetico ma esaustivo panorama di questa strategia progettata dall'Unione europea per contenere il cambiamento climatico, descrivendone caratteristiche, finalità e limiti.

È una strategia che costituisce un innovativo progetto politico di lungo periodo per orientare l'agenda futura dell'Unione europea: “un patto verde” – come dicono gli autori – “per definire la direzione complessiva e gli strumenti necessari per la sua realizzazione” volto a ridefinire la costituzione economica europea” nel quadro del principio di sviluppo sostenibile.

Il libro si sofferma sugli elementi essenziali del Green Deal: una rinnovata politica industriale che dovrebbe integrare una vera e propria rivoluzione volta a modificare i pilastri dell'impalcatura economica europea, l'attuazione di misure per sostenere il processo di decarbonizzazione e per realizzare i progetti di economia circolare, il sostegno della transizione sociale e infine la tutela della biodiversità.

Ma, come giustamente ricordano gli Autori, l'attuazione del Green Deal dovrà affrontare frizioni sia nel quadro dell'ordinamento internazionale, perché molti Stati hanno predisposto o stanno studiando strategie analoghe con le quali il progetto europeo dovrà coordinarsi, sia all'interno dell'Unione, poiché inevitabilmente ci saranno competizioni e conflitti tra i singoli Stati sulle modalità e sui contenuti dell'attuazione. E lo abbiamo visto recentemente con le difficoltà incontrate da parte di molti Stati nell'attuazione delle norme approvate nel febbraio del 2024 a tutela della biodiversità in Europa e per il ripristino degli habitat naturali o con le modifiche introdotte per riformare la politica agricola comune. Quel che è certo, come concludono gli Autori, è che gli obiettivi del Green Deal sono ancora lontani e che tutti gli Stati europei devono collaborare per raggiungerla.